



**PRESS RELEASE****UniCredit successfully issues dual tranche 3-Year Senior Non-Preferred Notes for a total amount of USD 3 billion**

UniCredit SpA successfully issued USD 2.5 billion Fixed Rate Notes and USD 0.5 billion Floating Rate Notes, both due on 14 January 2022 (collectively, the “Notes”) for a total combined amount of USD 3 billion.

This transaction is the third on the Senior Non-Preferred market by UniCredit following its inaugural EUR 1.5 billion 5-year issue in January 2018 and the USD 3 billion 5-year issue executed in November 2018.

The bonds will be eligible for the forthcoming TLAC requirement improving the subordination ratio by approx. 72bps. The transaction is part of UniCredit's TLAC funding plan for which the company had announced planned issuances of EUR 3 to 5 billion by the end of 1Q 2019 during its 3Q 2018 results presentation

The book building process generated approx. USD 8 billion in demand, which constitutes one of the largest order books (for a single transaction) seen on a “Yankee” bond over the last 3 years with a very granular distribution attracting orders from over 200 global accounts: 65% from US, 18% from UK, 3% from the Middle East and 14% from the rest of Europe.

Given the positive market feedback and the very sizable order book, the guidance set initially at 430bps over the 3-year US Treasury was tightened considerably by 30bps. The final issue spread was equal to T + 400bps for the fixed rate tranche and 390bps over US Libor for the floating rate tranche, equivalent to approx. 3 month Euribor + 365bps. This is the largest pricing leverage seen on a USD trade so far in 2019 across both, US and European issuers.

UniCredit has a very strong fixed income investors base and very strong and continuous placement capacity.

The two tranches of the Notes were set with the following terms:

- for the 3-year Fixed Rate Notes, a coupon at 6.572%, paid semiannually, with an issue/re-offer price of 100%;
- for the 3-year Floating Rate Notes, a coupon at 3 month US Libor + 390bps, paid quarterly, with an issue/re-offer price of 100%.

The Notes have not been registered under the United States Securities Act of 1933, as amended (the “Securities Act”), and may only be sold (i) to qualified institutional buyers, as defined under Rule 144A of the Securities Act, in transactions exempt from registration under the Securities Act and (ii) in accordance with Regulation S of the Securities Act or pursuant to another applicable exemption from the registration. UniCredit Bank AG, Barclays, Citigroup, Goldman Sachs, JPMorgan and UBS managed the placement and acted as Joint Bookrunners for the Notes.

The Notes will be issued pursuant to the USD GMTN Programme and are expected to have the following ratings: Baa3 (Moody's) / BBB- (S&P) / BBB (Fitch). The minimum denomination of the Notes is USD 350,000 and USD 1,000 thereafter.

Milan, 09th January 2019

**Enquiries:**

Media Relations Tel. +39 02 88623569; e-mail: [MediaRelations@unicredit.eu](mailto:MediaRelations@unicredit.eu)

Investor Relations Tel. + 39 02 88621028; e-mail: [InvestorRelations@unicredit.eu](mailto:InvestorRelations@unicredit.eu)

**COMUNICATO STAMPA****UniCredit emette con successo due Bond Senior Non-Preferred a tre anni per un valore complessivo di USD 3 miliardi**

UniCredit SpA ha emesso con successo un bond per un importo pari a USD 2,5 miliardi a tasso fisso e un bond per un importo pari a USD 0,5 miliardi a tasso variabile, entrambi con scadenza il 14 gennaio 2022 (denominati collettivamente "bond") per un ammontare complessivo di USD 3 miliardi.

Questa transazione è la terza sul mercato dei bond Senior Non-Preferred collocati da UniCredit, dopo la prima emissione nel gennaio 2018 di un bond a 5 anni per un importo di EURO 1,5 miliardi e di quella a 5 anni per un importo pari a USD 3 miliardi a novembre 2018.

I bond saranno computabili ai fini TLAC e a tal proposito si prevede un impatto positivo di ca. 72 punti base. Questa transazione fa parte del piano di Funding di UniCredit ai fini TLAC, relativamente al quale la Banca, come annunciato durante la presentazione dei risultati del terzo trimestre 2018, aveva un obiettivo di emissioni per un importo complessivo tra 3 e 5 miliardi di euro entro la fine del primo trimestre 2019.

Il processo di book building ha generato richieste per circa USD 8 miliardi, che rappresentano il riscontro più elevato (per una singola transazione) mai registrato sul mercato italiano dei bond "Yankee" negli ultimi 3 anni, con una distribuzione geografica molto capillare in grado di raccogliere ordini da oltre 200 investitori globali: il 65% dagli Stati Uniti, il 18% dal Regno Unito, il 3% dal Medio Oriente e il 14% dal resto dell'Europa.

Dato l'interesse positivo del mercato e il portafoglio ordini molto consistente, lo spread comunicato inizialmente fissato a 430 punti base sul US Treasury a 3 anni ha registrato un significativo miglioramento di 30 punti base. Lo spread di emissione finale è infatti stato pari a T + 400 punti base per la tranche a tasso fisso e 390 punti base + US Libor per la tranche a tasso variabile, all'incirca equivalente a Euribor a 3 mesi + 365 punti base. Si tratta della riduzione più marcata in termini di spread registrata sul mercato USD fino ad ora nel 2019, sia presso investitori statunitensi che europei.

UniCredit dimostra di avere una base di investitori molto solida, con una capacità di accesso al mercato continuativa, importante e diversificata.

Le due tranche avranno i seguenti termini:

- per i bond a tasso fisso a 3 anni, una cedola al 6,572%, pagata semestralmente, con un prezzo di emissione/riofferta di 100%;
- per i bond a tasso variabile a 3 anni, una cedola al US Libor a 3 mesi + 390 punti base, pagata trimestralmente, con un prezzo di emissione/riofferta di 100%.

I Titoli sono emessi in regime di esenzione dall'obbligo di registrazione dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), e possono essere venduti solo (i) negli Stati Uniti ad investitori istituzionali qualificati, come definiti ai sensi della Rule 144A del Securities Act, in regime di esenzione dall'obbligo di registrazione ai sensi del Securities Act e (ii) al di fuori degli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act o di altre esenzioni applicabili alla registrazione.

UniCredit Bank AG, Barclays, Citigroup, Goldman Sachs, JPMorgan e UBS hanno gestito il collocamento e agito in qualità di Joint Bookrunner.

I Titoli saranno emessi in conformità al Programma GMTN USD ai seguenti rating attesi: Baa3 (Moody's) / BBB- (S&P) / BBB (Fitch). Il taglio minimo dell'obbligazione è di USD 350.000 e multipli di USD 1.000.

Milano, 9 gennaio 2019

**Contatti:**

Media Relations Tel. +39 02 88623569; e-mail: [MediaRelations@unicredit.eu](mailto:MediaRelations@unicredit.eu)



Investor Relations Tel. + 39 02 88621028; e-mail: [InvestorRelations@unicredit.eu](mailto:InvestorRelations@unicredit.eu)

Fine Comunicato n.0263-2

Numero di Pagine: 5